

Farmacie 2.0. Alimentazione, cosmesi, counseling per gestire le terapie. Consigli su allergie e intolleranze. E persino un coach che controlla lo stile di vita. Arriva il bancone multitasking. E a Bologna va in scena una rivoluzione

Com'è hi-tech la mia bottega

AGNESE FERRARA

IMPARARE A CUCINARE, farsi seguire da un coach della salute, scoprire nuove diete, curare la pelle e rimediare ai fastidi legati agli effetti collaterali delle medicine: si fa tutto in farmacia. Che si ripensa come luogo multitasking, dove comprare le medicine, sì, ma anche dove trovare reparti riservati alla cura degli effetti collaterali delle terapie; dove cercare soluzioni in materia di alimentazione, dermatologia, dermocosmesi, medicine complementari, make up ed estetica specifici per alleviare il lungo elenco di fastidi da farmaci.

Il progetto pilota si chiama *Oltre la cura*, e i primi risultati verranno presentati e condivisi a **Cosmofarma**. Come spiega Roberto Valente, direttore di **Cosmofarma**: «Abbiamo sperimentato in alcune farmacie di Roma, Napoli, Bologna e Verona ed ha avuto un grande successo. Al contrario degli ospedali, le farmacie sono luoghi presenti nei quartieri, vicini alle persone che possono

avere immediatamente un colloquio col proprio farmacista. I malati potranno trovare qui le soluzioni per tamponare gli effetti indesiderati che le terapie spesso comportano».

Al focus sulla gestione di tutto ciò che sta intorno alla cura farmacologica si affianca il maxi settore dell'alimentazione e delle diete, che prende il volo sulla scia di un mercato di grande successo, quello degli integratori e dei nutraceutici, che ha raggiunto quota 2,5 miliardi di euro con una crescita del 10% in un anno. Spiega Valente: «Spazi più ampi verranno dedicati alla cucina, ai consigli dietetici, inclusi gli orari migliori in cui consumare i pasti secondo i principi della crono-dieta. Oltre alla prescrizione di ricette e metodi di cottura salutari, ai cibi light e specifici per intolleranze, allergie, diabete e malattie. In farmacia sarà possibile anche chiedere l'assistenza del coach della salute».

È una nuova figura di professionista che fa il suo ingresso nelle farmacie. Promossa da Enrico Roda, già primario di gastroente-

rologia al Sant'Orsola di Bologna e ora Presidente della Fondazione Istituto di scienze della salute. Roda ha introdotto il tutor della salute in Italia lo scorso anno con diversi progetti sperimentali in alcuni condomini bolognesi, poi a Ravenna, Roma, Gubbio; in una scuola di Sasso Marconi e per 30 manager di alcune imprese emiliane.

«Con l'aumento dell'aspettativa di vita - spiega lo specialista - diventa fondamentale prevenire il più possibile le malattie con un corretto stile di vita. L'impresa spesso fallisce. Ecco perché abbiamo pensato a introdurre il coach, una sorta di mentore in grado di seguire la dieta, lo stile di vita, e il tipo di attività fisica dei clienti. L'allenatore fornisce un software e un metro da sarta per misurare il punto vita nel tempo, oltre a valutare alcuni marcatori del rischio di alcune patologie comuni. E seguirà i progressi via web».

Così come si troverà un aiuto cosmetico. Il business della bellezza in farmacia cresce e cresceranno gli spazi dedicati, con aree dotate di poltrone e lettini per le cure della pelle e dei capelli e per il trucco 'camouflage', utile per nascondere piccoli difetti.

Oltre la cura: è un progetto per aiutare i pazienti con gli effetti collaterali delle medicine

NON SOLO MEDICINE

€18,5 miliardi FARMACI

Mercato di tutti i prodotti venduti in farmacia 2015

€25,2 miliardi

COSMETICI €1,8 miliardi

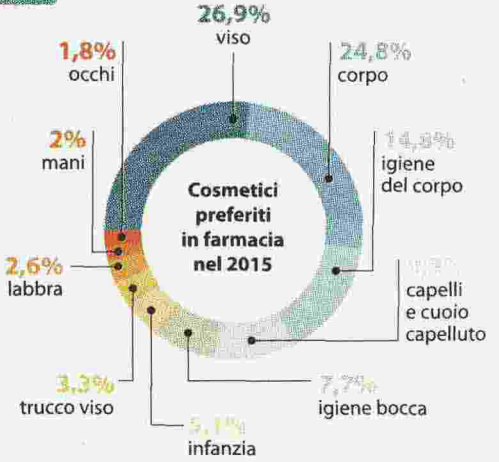
DISPOSITIVI MEDICI CLASSICI
e prodotti con ingredienti e principi attivi terapeutici, di prevenzione e cura della persona
3 miliardi



I più venduti in inverno sono quelli per le malattie respiratorie

in estate i minerali, le vitamine, i probiotici

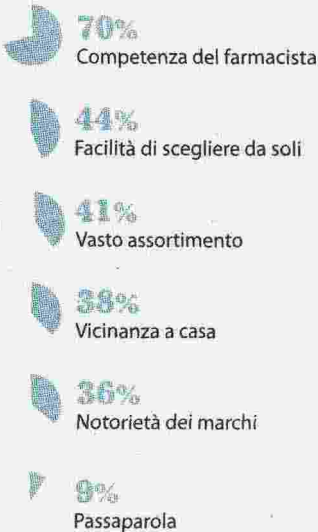
+1,6%
rispetto all'anno precedente



PER SAPERNE DI PIÙ
www.cosmofarma.com
www.skineco.org

LA DATA

Perché si scelgono le farmacie per comprare cosmetici?



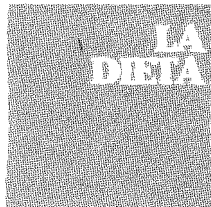
INFOGRAFICA ANNALISA VARLOTTA

Guarda chi c'è in fiera

Al **Cosmofarma**, in programma dal 15 al 17 aprile alla fiera di Bologna, sono attesi trentamila visitatori, «con 360 aziende espositrici e un incremento del 35% delle presenze di operatori di paesi esteri», precisa Duccio Campagnoli, Presidente di BolognaFiere. Ma non ci sono solo gli spazi espositivi. Molti gli incontri, tra i quali *Il coach della salute entra in farmacia*, dove Enrico Roda spiegherà ai farmacisti come attrezzarsi per fornire il nuovo servizio e arruolare i coach. Alla rassegna si aggiunge poi *Pharma Week*, una settimana di incontri e convegni dedicati all'intera filiera farmaceutica, dalla formulazione al confezionamento, in programma dal 13 al 17 aprile. E infine, la piattaforma espositiva si allarga per lo svolgimento in contemporanea di *Pharmintech*, sempre in fiera dal 13 al 15 aprile, kermesse di tecnologia per l'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmeceutica. a.f.

Fonti: Centro Studi Cosmetica Italia e IMS Health per **Cosmofarma**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Mangiare a tempo

Fa dimagrire e migliora pelle e capelli. In sintesi: si mangia ad orario di giorno e si rinuncia dal momento in cui la luce naturale del sole cala. Chi ci riesce, a parità di calorie introdotte, è più in forma. Ne parlerà al **Cosmofarma** Russel J. Reiter, docente di biologia cellulare alla University of Texas Health Science Center di San Antonio, che ha studiato come i ritmi sonno-veglia influenzano le ghiandole ormonali del corpo, il peso e l'insorgenza di malattie. «Abbiamo modificato i ritmi naturali con l'avvento della luce artificiale. Chi non tiene conto dei ritmi circadiani, che per 4 milioni di anni hanno regolato la nostra vita, paga un prezzo biologico», afferma Reiter. L'alimentazione contribuisce a sincronizzare i ritmi naturali dell'orologio biologico interno dell'organismo influenzando positivamente anche l'asse cervello-fegato-pelle, che regola gran parte delle risposte fisiologiche e patologiche degli organi come l'intestino e la pelle. Come sottolinea Fabio Rinaldi, dermatologo, docente all'università di Brescia: «Chi altera questi equilibri è infatti più soggetto alla caduta di capelli e a disturbi cutanei. È stato dimostrato con degli studi su alcune

categorie di lavoratori sottoposti a turni notturni. Si è visto che, nutrendosi come coloro che, invece seguono i naturali ritmi di sonno/veglia, chi lavora di notte è più soggetto a sovrappeso, diabete e malattie cardiovascolari. L'ideale sarebbe non mangiare di notte ma comunque meglio scegliere proteine alla sera e niente zuccheri, carboidrati e frutta».

a.f.

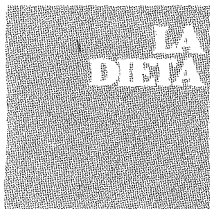




Guarda chi c'è in fiera

Al **Cosmofarma**, in programma dal 15 al 17 aprile alla fiera di Bologna, sono attesi trentamila visitatori, «con 360 aziende espositrici e un incremento del 35% delle presenze di operatori di paesi esteri», precisa Duccio Campagnoli, Presidente di BolognaFiere. Ma non ci sono solo gli spazi espositivi. Molti gli incontri, tra i quali *Il coach della salute entra in farmacia*, dove Enrico Roda spiegherà ai farmacisti come attrezzarsi per fornire il nuovo servizio e arruolare i coach. Alla rassegna si aggiunge poi *Pharma Week*, una settimana di incontri e convegni dedicati all'intera filiera farmaceutica, dalla formulazione al confezionamento, in programma dal 13 al 17 aprile. E infine, la piattaforma espositiva si allarga per lo svolgimento in contemporanea di **Pharmintech**, sempre in fiera dal 13 al 15 aprile, kermesse di tecnologia per l'industria farmaceutica, nutraceutica e cosmeceutica. *a.f.*





Mangiare a tempo

Fa dimagrire e migliora pelle e capelli. In sintesi: si mangia ad orario di giorno e si rinuncia dal momento in cui la luce naturale del sole cala. Chi ci riesce, a parità di calorie introdotte, è più in forma. Ne parlerà al **Cosmofarma** Russel J. Reiter, docente di biologia cellulare alla University of Texas Health Science Center di San Antonio, che ha studiato come i ritmi sonno-veglia influenzano le ghiandole ormonali del corpo, il peso e l'insorgenza di malattie. «Abbiamo modificato i ritmi naturali con l'avvento della luce artificiale. Chi non tiene conto dei ritmi circadiani, che per 4 milioni di anni hanno regolato la nostra vita, paga un prezzo biologico», afferma Reiter. L'alimentazione contribuisce a sincronizzare i ritmi naturali dell'orologio biologico interno dell'organismo influenzando positivamente anche l'asse cervello-fegato-pelle, che regola gran parte delle risposte fisiologiche e patologiche degli organi come l'intestino e la pelle. Come sottolinea Fabio Rinaldi, dermatologo, docente all'università di Brescia: «Chi altera questi equilibri è infatti più soggetto alla caduta di capelli e a disturbi cutanei. È stato dimostrato con degli studi su alcune categorie di lavoratori

sottoposti a turni notturni. Si è visto che, nutrendosi come coloro che, invece seguono i naturali ritmi di sonno/veglia, chi lavora di notte è più soggetto a sovrappeso, diabete e malattie cardiovascolari.

L'ideale sarebbe non mangiare di notte ma comunque meglio scegliere proteine alla sera e niente zuccheri, carboidrati e frutta».

a.f.

